

# 01 | 2017

invito a pubblicare  
 call tematica

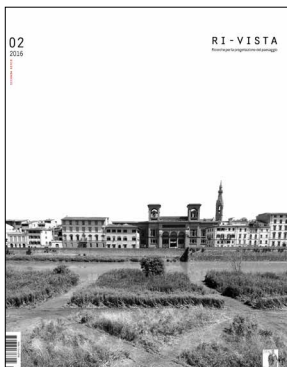
La **CALL TEMATICA** per il **numero 1|2017** – adesso aperta con scadenza 20 Febbraio 2017 – è rivolta a proposte di saggi sul tema **GREENING THE CITY**.

Il tema della città verde ha prolifici e ciclici ricorsi storici, densi soprattutto a partire dalla crisi dell'organismo urbano. Tema fondativo del dibattito culturale dell'urbanistica moderna, ha raccolto visioni più o meno utopistiche e radicali, oltre a sperimentazioni pratiche, che hanno solcato il tema dell'intrusione della natura nello scenario urbano, o viceversa dell'impianto di nuclei insediativi nel "verde". Diverse teorie e realizzazioni tese essenzialmente alla formulazione di paesaggi senza cesura tra artificio e natura, città e campagna. Ricordiamo le Garden city, la Ville Verte di Le Corbusier, le recenti visioni e rappresentazioni iconografiche, che approdano ad una specifica visione estetico-ambientale, di Boeri o di Schuiten (Vegetal city), le sperimentazioni tecnico-botaniche di Patric Blanc, ed ancora le proposte di vertical farm e di urban agriculture. Opzioni che poggiano su acquisizioni di nuove nozioni tecniche che hanno permesso di realizzare anche dispositivi per architetture verdi, salubri ed energeticamente efficienti.

Di fronte a questo fermento di proposte, vorremmo aprire la discussione sui processi di **greening** della città e le nuove modalità espressive offerte alla disciplina. Vorremmo inoltre riflettere attorno alla sfida disciplinare imposta dalle pressanti esigenze ambientali e sociali: dalle necessità di accoglienza, alla riduzione dei conflitti urbani, all'approvvigionamento di cibo e di materiali a chilometro zero. Occorre dunque un ripensamento del greening urbano, che superi i modi aggraziati di integrare la natura nell'ambiente costruito, talvolta ornamentali e "di facciata", e sposti il ragionamento sulle logiche di funzionamento ecosistemiche, sui concetti di **resilienza**, di **riconoscibilità** urbana, di **rigenerazione** di luoghi degradati e di **ri-colonizzazione**, di **auto-regolazione** e di **auto-produzione** delle risorse (compreso il cibo).

Siamo quindi alla ricerca di nuovi impulsi al **progetto di paesaggio urbano**, aperti a sperimentazioni che spazino dalla dimensione tecnologica a quella culturale, ad esperienze che permettano di sondare il contributo offerto dalla progettazione paesaggistica nel cambiare la città anche **attraverso la natura**, integrando le differenze, riducendo i conflitti e migliorando le **qualità degli ecosistemi urbani** ed il **benessere degli abitanti**.

INFO: [ri-vista@dida.unifi.it](mailto:ri-vista@dida.unifi.it)



<http://www.fupress.net/index.php/ri-vista/index>

Potete proporre i vostri lavori, in conformità con le regole editoriali utilizzando una spedizione We-Transfer Link all'indirizzo [ri-vista@dida.unifi.it](mailto:ri-vista@dida.unifi.it)

Le proposte devono essere relative a lavori inediti, scritti in Italiano o in Inglese; il testo può essere di 20.000-30.000 battute, inclusi spazi, titolo, autori, abstract, parole chiave, didascalie e riferimenti bibliografici.

Le proposte devono comprendere 5-10 immagini libere da vincoli o con specifiche concessioni di pubblicazione. Le immagini devono essere in alta definizione con un minimo di 300 punti per pollice e lati di almeno 25 cm.

I saggi selezionati saranno pubblicati nella sezione tematica del numero 1|2017 di Ri-Vista.